

## cartella stampa



Gianfranco Isetta, **Passaggi curvi. Poesie non euclidee**, Pref. di Ivano Mugnaini, Postf. di Alessandra Paganardi (poesia, febbraio 2014), Collana AltreScritture, puntoacapo Editrice, Pasturana 2013

**F.to cm 12x17  
pp. 154  
€ 14,00  
ISBN 978-88-6679-019-8**

### L'AUTORE

Gianfranco Isetta è nato a Castelnuovo Scrivia (AL) nel 1949. Laureato in Statistica presso l'Università Cattolica di Milano, è stato per dieci anni sindaco di Castelnuovo, promuovendo il Centro Internazionale di Studi «Matteo Bandello».

Ha pubblicato: *Sono versi sparsi* (Novi Ligure 2004); *Stat rosa* (puntoacapo, Novi Ligure 2008), entrambi con prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti; *Indizi... forse*, (puntoacapo 2011), antologia delle poesie con inediti e vari interventi critici. A cura del Comune di Castelnuovo (Quaderni della Biblioteca "P.A. Soldini" n. 20, 2012) è stato pubblicato *Dialoghi*, raccolta di poesie con immagini del pittore Michele Mainoli. Ha ottenuto diversi riconoscimenti in importanti premi di poesia: «Jacques Prevert», «David M. Turollo», «Nabokov», «Carver», «Andrea il Pisano», «Laurentum» (per *Stat rosa*); Con *Indizi... forse* ha vinto il Premio «Oubliette» 2013 e il Primo Premio del Concorso «Nuove Lettere a Napoli». È presente in varie antologie nazionali.

Quando la poesia si dilata a misura d'universo: così potrebbe riassumersi il nuovo libro di Gianfranco Isetta, autore alessandrino già noto per le fortunate raccolte *Stat rosa*, *Indizi... forse* e per vari testi singoli, anch'essi vincitori di importanti concorsi. Sicuramente un percorso in crescita, che sorprende per la capacità di tenuta, pur nell'evoluzione della forma poetica. Una solidità che d'altra parte non si oppone a quel senso di felice incompiutezza che percorre l'intera raccolta, già prefigurato e quasi autorizzato dal sottotitolo; come se il libro, nel suo dinamismo, fosse pronto a riscriversi altre volte (non per nulla il cerchio, come il volo e il chiaroscuro tra parola e silenzio, è una delle figure più frequentate da questa scrittura):

*Le mie parole contano / i silenzi degli alberi, / il vento, che congiura, / ne scombina la serie // Cresce sul pentagramma / la sequenza irrisolta / che si propone canto / col becco di una rondine*



ACQUISTA DAL SITO: <http://puntoacapoeditrice.wix.com/puntoacapo#!123/exjo>